

*“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”*

## **Proposta PROGRAMMA LECTIO MAGISTRALIS**

### **TITOLO LECTIO MAGISTRALIS:**

### **IL RUOLO DEL CINEMA E DELL’INFORMAZIONE AUDIOVISIVA NEGLI SCENARI DELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA E CULTURALE CONTEMPORANEA**

#### **Una breve introduzione**

La presente Lectio Magistralis si colloca nell’ambito del progetto **“Sconfinando – Diario di quotidiane difficoltà”** approvato e finanziato entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – in risposta al Bando dal titolo “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”.

L’obiettivo generale del progetto è riconducibile all’alfabetizzazione ai media e alle immagini, con l’obiettivo di incentivare la formazione di un pubblico consapevole, favorendo la comprensione critica del presente tramite il mezzo audiovisivo, fra i più potenti e ricchi della contemporaneità, nonché – soprattutto per le giovani generazioni – principale strumento di conoscenza sul mondo. Contestualmente verrà promossa l’erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi della produzione audiovisiva

Nello specifico, la Lectio Magistralis rivolta ai docenti degli istituti/licei coinvolti, avrà il compito di trasmettere a tutti i partecipanti i contenuti connessi ai nuovi approcci, alle strategie e alle dinamiche con cui il mondo del cinema e degli audiovisivi ha descritto/rappresentato la marginalità, la discriminazione, l’accoglienza della diversità, l’inclusività e la tolleranza, con un occhio di riguardo verso le nuove generazioni. Esistono infatti tante forme di discriminazione e di esclusione che interessano in particolare i giovani. A puro titolo esemplificativo, si citano la disabilità, il razzismo, l’identità di genere, il bullismo.

La lectio magistralis, dunque, permetterà ai partecipanti di osservare il tema della “discriminazione/esclusione/marginalizzazione” sotto diversi punti di vista: dalla modalità con cui si racconta/narra, si scrive dell’argomento (anche con un taglio innovativo/inconsueto), di come la cinepresa o anche altri strumenti multimediali siano in grado di “immortalare” e rappresentare il tema, di come con l’audiovisivo si possa attualizzare la riflessione sulle tematiche ed intervenire in modo efficace, di come si sviluppino ed evolvano le situazioni di discriminazione, di come gli eventi siano raccontati/vissuti dai protagonisti, quali le metodiche più utilizzate (ad es. l’intervista nel documentario, l’uso di materiale d’archivio, il ruolo della fiction nel narrare tematiche delicate...). I contenuti e le riflessioni saranno trasmessi ai partecipanti anche attraverso l’analisi di spezzoni di film/audiovisivi/filmati, con momenti di commento e di illustrazione, anche con alcuni esempi didattici pratici, da parte dei relatori.

A tal fine, alla Lectio Magistralis sono stati invitati diversi esponenti del mondo della cinematografia/audiovisivo ognuno in grado di rappresentare la propria esperienza in funzione del ruolo rivestito nella scrittura dei testi, nella produzione, nella regia e nella diffusione al pubblico finale (ad es. attraverso cinema e/o mediateche). Dato il tema trattato (la marginalità, la discriminazione e/o l’esclusione), accanto ai profili legati al mondo del cinema è stata coinvolta anche una professionalità connessa con il carattere sociale/personale del fenomeno (esperta di psicologia, con particolare esperienza con i giovani).

#### **Articolazione della Lectio Magistralis**

La lectio magistralis, il cui conduttore sarà Riccardo Costantini – esperto di didattica dell’audiovisivo, formatore nazionale per il Ministero della Cultura, in qualità di referente tecnico scientifico - si strutturerà in due sezioni:

**“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”**

**1° SEZIONE**

- **14.00 – 14.15:** Breve presentazione di tutti i relatori (*a cura di R. Costantini*);
- **14.15 - 15.15:** Come viene raccontato il fenomeno della marginalità, della discriminazione e dell’esclusione dal cinema e dalla televisione. Quali i metodi per scrivere una sceneggiatura in TV e al Cinema. Esempi, spezzoni di film, come descrivere e usare la cinepresa per raccontare la marginalità, la diversità con tono leggero, ma con correttezza e rispetto. Con l’aiuto dei materiali filmici, si affronterà il tema della marginalità con attenzione al territorio regionale, ma ampliando anche lo sguardo con una visione più ampia (nazionale/internazionale). *Sul tema interviene il regista/sceneggiatore Matteo Oleotto*;
- **15.15 – 16.15:** Il tema della marginalità e della discriminazione/esclusione e come la vivono i giovani. Quando si produce un prodotto cinematografico/audiovisivo con “temi sociali” come quelli trattati dal progetto, come si sviluppa la produzione, quali i criteri per scegliere il cast artistico, come intervenire nelle tecniche di distribuzione (che differenze esistono, ad es., tra distribuzione nelle sale e/o attraverso piattaforme). Esempi, spezzoni di film, tecniche utilizzate per sostenere lo sviluppo e la realizzazione di progetti che ruotano attorno ai temi sociali. Quali dovrebbero essere i canali privilegiati di distribuzione. *Sul tema interviene il produttore Leonardo Recalcati*;
- **16.15 – 17.15:** L’esperienza della diffusione dei prodotti cinematografici/audiovisivi di connotazione sociale (come quelli dedicati all’esclusione/marginalità) attraverso le mediateche territoriali. Come coinvolgere il pubblico più giovane, esempi di esperienze testate dalle Mediateche e dai cinema territoriali. Esempi, spezzoni di film e “raccolte di spezzoni” che attraversano più decenni al fine di illustrare come il linguaggio cinematografico/audiovisivo abbia modificato l’approccio verso i temi portanti del progetto (una sorta di “viaggio nel tempo al Cinema/Mediatheca”). *Sul tema intervengono rispettivamente i referenti, Riccardo Costantini per la Mediateca di Cinemazero e Anna Antonini per la Mediateca di Gorizia*;
- **17.15 – 17.45:** Alla psicoterapeuta spetta il compito di proporre il tema della marginalità/discriminazione/esclusione con particolare riferimento ai giovani: quali i fenomeni che maggiormente si osservano (partendo dalle osservazioni formulate da quanto proposto dai relatori che l’hanno preceduta). Si tratta di dare una lettura più “sociale” al fenomeno e quindi non legata da un tema tecnico di scrittura/produzione di prodotti audiovisivi. Serve anche questa dimensione per aiutare i docenti tecnici ad “interpretare” il fenomeno e sostenere i ragazzi nelle diverse scelte per la strutturazione del progetto audiovisivo. *Sul tema interviene la psicoterapeuta Cristina Bertogna*;
- **17.45 – 18.00:** Discussione/domande di approfondimento con i partecipanti.

**2° SEZIONE**

**Dalle 18.00 alle 19.00:**

In questa ultima ora della lectio magistralis, il focus si sposta dall’analisi dell’esperienza proposta dai relatori alle attività da realizzare da parte dei docenti con i ragazzi che sono stati individuati per attuare i contenuti previsti dal progetto.



***“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”***

In questo frangente, si discuterà della modalità per realizzare l’intervento con i ragazzi (dai contenuti che i docenti vorrebbero trattare, alle modalità organizzative, alle tecniche più adeguate da utilizzare sino ad arrivare ai tempi di realizzazione).